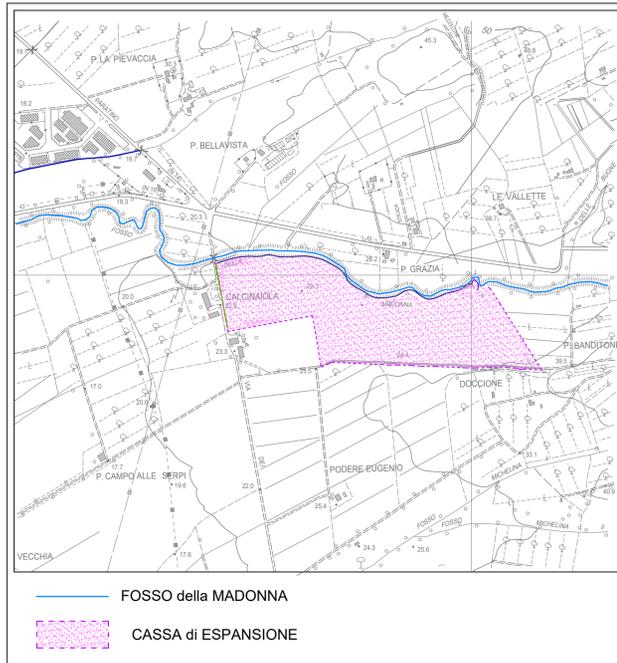
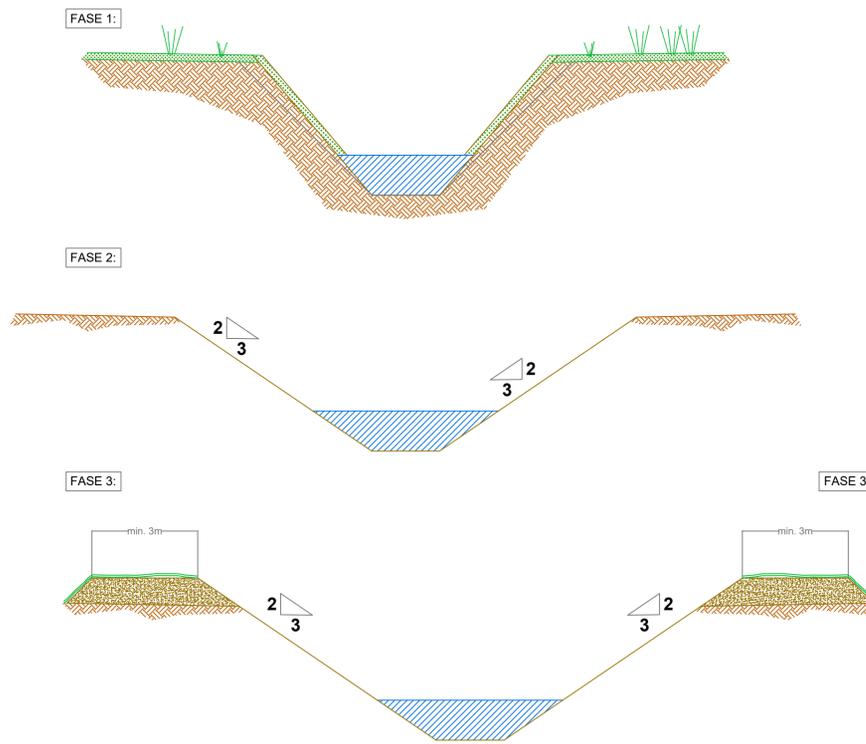


ESTRATTO CARTOGRAFIA di INQUADRAMENTO



RISAGOMATURE D'ALVEO



Trinciatura di argini, scarpate d'alveo, golene o banchine al fine di eliminare la vegetazione spontanea costituita principalmente da erbe palustri, canne ed arbusti sino ad un anno d'età, eseguita con qualsiasi mezzo, anche in presenza d'acqua - compreso l'ammucchiamento e la bruciatura fuori dall'alveo e dalle sedi arginali della vegetazione o lo smaltimento a discarica ove le precenti operazioni non potessero aver luogo. Lo sfalcio si intende di norma effettuato con mezzi meccanici, decespugliatrici idrauliche, trinciastocchi e trinciatrici laterali montate su trattori o escavatori gommati o cingolati, da effettuarsi anche in presenza di acqua. Per le superfici non raggiungibili dai mezzi o per le quali lo sfalcio meccanico non risulti possibile si procederà allo sfalcio manuale con frullana o decespugliatore meccanico portatile. Superfici misurate in proiezione orizzontale

Scotico superficiale per attività di regolarizzazione, riprofilatura e ripulitura da eseguirsi sul piano di campagna sino alla profondità di 10 cm finalizzata alla rimozione del materiale vegetale triturato dalle pertinenze idrauliche e regolarizzazione delle superfici sia orizzontali che oblique per preparare il piano di posa per successivo riporto di terreno vegetale. E' altresì compreso e compensato il carico, trasporto e scarico del materiale di risulta a pubblica discarica fino a 35 Km. Superfici misurate in sviluppo lineare.

Scavo a larga sezione (larghezza oltre 1,50 m) eseguito a macchina dello strato superficiale del fondo alveo (ca 30 cm), con successivo carico, trasporto e scarico dell'escavato a pubblica discarica.

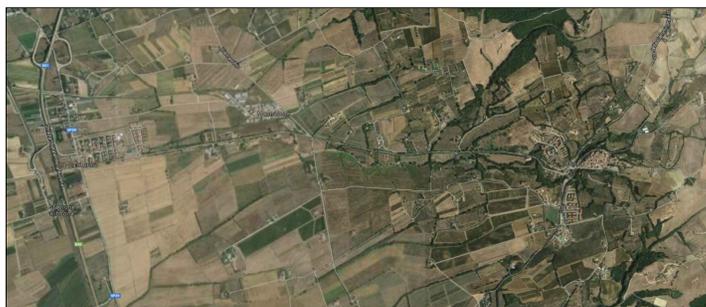
Ringrosso arginale eseguito con terre idonee, provenienti da porzioni di scavi, da ritagli di sponda, da scavi generici precedentemente individuate dalla D.L. I terreni dovranno essere scevri da materiale vegetale e lapideo di qualsiasi natura, bagnati e compattati a strati non superiori a 30 cm di spessore finito con rulli compattatori fino densità non inferiore a 85 delle prove AASHO, compreso profilatura delle scarpate con benna liscia. Misurazioni per sezioni ragguagliate con spessori misurati ortogonalmente alla scarpata e/o sommità arginale.



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

**Fosso della Madonna Sistemazione e casse di espansione
Interventi strutturali atti alla messa in sicurezza previa
progettazione a scala di Bacino.**

(Completamento L.265/95 Sistemazione idraulica del Fosso della Madonna in Comune di Bibbona)
CUP : J58G060006001



**PROGETTO DEFINITIVO
PARTICOLARE SCAVI E RISAGOMATURE
LOTTO 1**

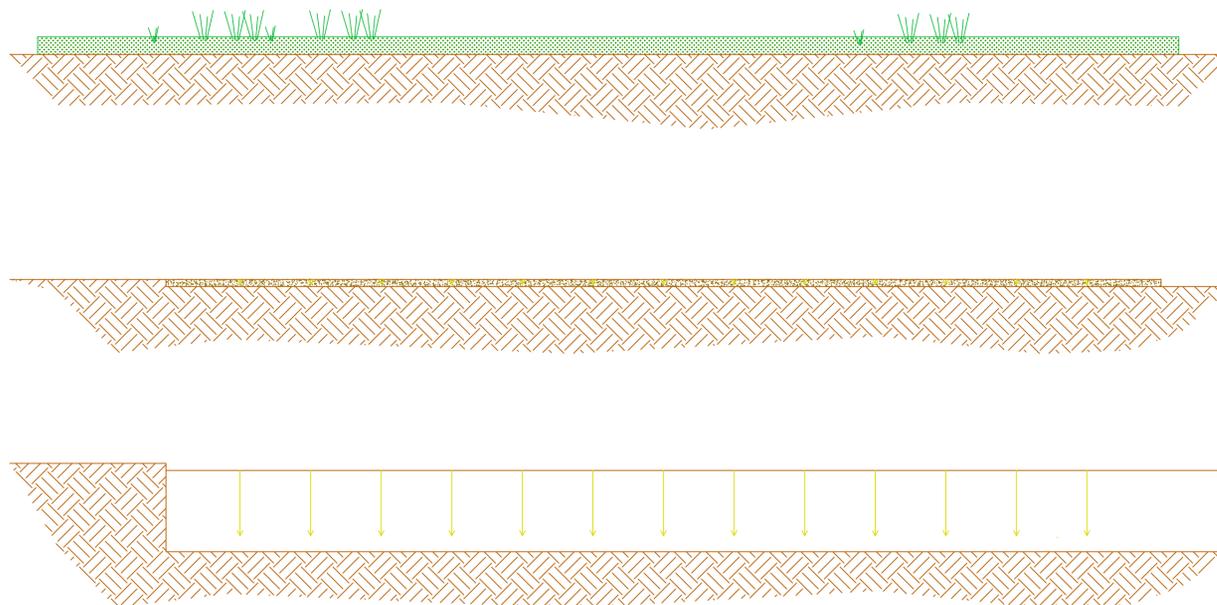
Il Responsabile del Procedimento
Direttore Generale di Consorzio di Bonifica
Dott. Ing. Roberto Benvenuto

Progettista
Dott. Ing. Simone Chionchini

Collaboratori
Ufficio Staff Consorzio di Bonifica
Geom. Angela Nencioni
Dott. Ing. Elisa Totti

DATA	ELAB.
giugno 2017	TAV. 12 - L1

SCAFO NELLA CASSA



Trinciatura di argini, scarpate d'alveo, golene o banchine al fine di eliminare la vegetazione spontanea costituita principalmente da erbe palustri, canne ed arbusti sino ad un anno d'età, eseguita con qualsiasi mezzo, anche in presenza d'acqua - compreso l'ammucchiamento e la bruciatura fuori dall'alveo e dalle sedi arginali della vegetazione o lo smaltimento a discarica ove le precenti operazioni non potessero aver luogo. Lo sfalcio si intende di norma effettuato con mezzi meccanici, decespugliatrici idrauliche, trinciastocchi e trinciatrici laterali montate su trattori o escavatori gommati o cingolati, da effettuarsi anche in presenza di acqua. Per le superfici non raggiungibili dai mezzi o per le quali lo sfalcio meccanico non risulti possibile si procederà allo sfalcio manuale con frullana o decespugliatore meccanico portatile. Superfici misurate in proiezione orizzontale

Scotico superficiale per attività di regolarizzazione, riprofilatura e ripulitura da eseguirsi sul piano di campagna sino alla profondità max di 10 cm finalizzata alla rimozione del materiale vegetale triturato dalle pertinenze idrauliche e regolarizzazione delle superfici sia orizzontali che oblique per preparare il piano di posa per successivo riporto di terreno vegetale. E' altresì compreso e compensato il carico, trasporto e scarico del materiale di risulta a pubblica discarica fino a 35 Km. Superfici misurate in sviluppo lineare.

Scavo di sbancamento, a qualsiasi profondità, in terreno di qualsiasi natura e consistenza eseguito a macchina con movimentazione nelle aree di cantiere per successivo riempimento e accantonamento del terreno in eccesso in luogo indicato dalla D.L. Il tutto secondo le indicazioni della D.L. e assistenza D.L. in fase di esecuzione delle opere.